

CONFERENZA EPISCOPALE SICILIANA
SESSIONE PRIMAVERILE
Castell'Umberto, 4 – 6 marzo 2024

COMUNICATO FINALE

La Conferenza Episcopale Siciliana ha tenuto la Sessione dei suoi lavori, nei giorni 4 – 6 marzo 2024, nella Diocesi di Patti presso il Centro Pastorale “Maria SS. del Tindari” - Seminario estivo a Castell'Umberto, presieduti dall'Ecc.mo Presidente, Mons. Antonino Raspanti.

All'inizio dei lavori la Sindaca Avv. Veronica Maria Armeli, e alcuni Assessori della Giunta Comunale di Castell'Umberto sono venuti a porgere il loro saluto di benvenuto ai Vescovi di Sicilia.

I lavori sono continuati con la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente dell'8 – 10 gennaio 2024

1. Incontro con il Presidente e il Direttore di Caritas Italiana

I Vescovi hanno incontrato il Presidente S. E. Mons. Carlo Maria Radaelli e il Direttore don Marco Pagniello di Caritas Italiana per un confronto sulla presenza e le attività delle Caritas delle diocesi Siciliane.

S.E. Mons. Carlo Radaelli, dopo un excursus sulla nascita, gli obiettivi e le modalità di azione della testimonianza della carità di Caritas Italiana, ha avviato un confronto sulle risposte al questionario compilato dagli stessi vescovi sulle Caritas delle 18 diocesi siciliane, offrendo la sintesi dei risultati. Il questionario aveva lo scopo di approfondire il rapporto tra Caritas e vescovo diocesano, Caritas diocesane e chiese locali ed enti gestori, la collaborazione tra uffici pastorali, l'impiego dei fondi 8xmille destinati alla carità e la progettazione sociale. È emerso un ritratto variegato, ma positivo della situazione in Sicilia specialmente per quanto riguarda la presenza delle Caritas finalizzata a mantenere un approccio evangelico di testimonianza dell'amore di Cristo per i più deboli.

2. Relazione sull'incontro dei Presidenti degli Istituti diocesani del Sostentamento del Clero

I Vescovi hanno ritenuto opportuno che venga avviato un percorso per la realizzazione di federazioni tra Istituti diocesani del Sostentamento del Clero nelle metropoli per una maggiore collaborazione. Inoltre si è chiesto ad ogni Istituto di verificare il patrimonio attribuito ad ogni singolo IDSC.

3. Progetto per la Formazione permanente dei Presbiteri – Centro “Madre del Buon Pastore”

I Vescovi hanno accolto il suggerimento della Commissione presbiterale relativo alla revisione del Progetto per la formazione permanente dei presbiteri in Sicilia, pubblicato nel 1995, affinché sia riformulato anche alla luce dei nuovi documenti magisteriali.

4. Facoltà Teologica di Sicilia – Relazione annuale del Preside

Il Presidente Mons. Raspanti, a nome dei Vescovi di Sicilia, ha accolto il nuovo Preside della Facoltà Teologica di Sicilia di Palermo, Prof. Vito Impellizzeri; si è congratulato con lui per la nomina e gli ha augurato un fecondo servizio accademico.

Il prof. Impellizzeri ha quindi presentato la relazione annuale. In essa sono state sottolineate alcune attività già messe in opera in questo primo mese di presidenza e alcuni progetti: l'ascolto dei singoli docenti e la loro valorizzazione istituzionale; la nascita di un consiglio di presidenza; il coinvolgimento degli Organi Collegiali secondo gli Statuti, le priorità indicate dal Consiglio di Facoltà e le dinamiche di attuazione di processi risolutivi. Inoltre il Preside ha avviato una relazione di reciprocità e di corresponsabilità con l'Istituto Teologico San Paolo di Catania, l'ITA S. Guttadauro di Caltanissetta, con l'ITA san Gregorio di Agrigento e l'ISSR san Metodio di Siracusa. È stato avviato anche l'ascolto dei Vescovi che hanno studenti o professori in Facoltà per “obbedire al discernimento episcopale riguardo alla vita della Facoltà e al suo servizio alle Chiese della nostra Regione ecclesiastica”. Inoltre si sono ripresi i rapporti con il Dicastero della Cultura e dell'Educazione e con la Pontificia Accademia Teologica, con la Confraternita S. Maria Odigitria dei Siciliani in Roma, con i padri salesiani del Ranchibile e i padri gesuiti del Gonzaga, entrambi a Palermo. Sempre nella ripresa delle relazioni istituzionali con la Regione, dalla presidenza e dai diversi assessorati si sono ricevuti dei segnali di benevolenza e di disponibilità. Ci sono tanti segni di speranza, tra cui il patto di collaborazione con le istituzioni salesiane (Gesù Adolescente, Ranchibile, Santa Chiara) e la costituzione di un Laboratorio Culturale, che fanno guardare alla Facoltà Teologica di Sicilia come “una risorsa preziosa e condivisa da far crescere per il bene delle nostre Chiese di Sicilia”.

5. Comunicazioni dei Referenti dei Direttori degli Uffici amministrativi e degli Economi delle Chiese di Sicilia presso la Conferenza Episcopale Italiana

I Referenti, don Massimiliano Parisi e don Francesco Galioto, hanno relazionato ai Vescovi sull'incontro avuto presso la Conferenza Episcopale Italiana circa alcune problematiche relative alla gestione dei beni ecclesiastici e sulla proposta di avviare percorsi di formazione per i membri dei Consigli per gli affari economici.

6. Presentazione del Bilancio Aggregato dei Tribunali Ecclesiastici della Regione Ecclesiastica Sicilia

Il Vicario Giudiziale Mons. Antonino Legname ha presentato il rendiconto consuntivo dell'anno 2023 e il preventivo 2024 dei 13 Tribunali ecclesiastici della Sicilia. I Tribunali godono di buona salute economica: tutti i Tribunali infatti hanno chiuso la contabilità in attivo. I Tribunali ecclesiastici siciliani sono perfettamente in linea con le indicazioni contenute nei documenti della chiesa. I Vescovi hanno approvato la proposta del Vicario giudiziale di organizzare un convegno regionale di tutti i Tribunali per creare un'occasione di incontro, di confronto e di formazione.

7. Comunicazioni sulla Tavola rotonda del 16 marzo 2024 sulla tutela dell'ambiente e la problematica legata agli incendi

Mons. Giuseppe Marciante ha presentato il programma della Tavola rotonda che si svolgerà a Cefalù, presso l'Hotel «S. Lucia Le Sabbie d'oro», sabato 16 marzo 2024, dal tema *“Dall'emergenza alla prevenzione: custodire il creato è generare nuova economia”*. Il tema sarà trattato sotto diversi punti di vista: da quello teologico, a quello ambientale, alle cause dei reati e alle conseguenze penali, alle azioni preventive. Il programma della Tavola è frutto di un buon lavoro sinodale tra tutti coloro che interverranno come relatori. Si confida nella partecipazione dei direttori degli Uffici diocesani per i problemi sociali e il lavoro, dei Sindaci, dei membri del Progetto Policoro, del rappresentante diocesano all'Osservatorio socio politico e dei membri della CRAL.

8. Presentazione e approvazione del Rendiconto consuntivo della CESi

Il Vescovo Segretario Mons. Guglielmo Giombanco ha illustrato il Rendiconto consuntivo sintetico della CESi per l'anno 2023 relativo alle entrate e alle uscite per le attività dei diversi settori della Regione Ecclesiastica Sicilia: Istituzionale, Tribunale ecclesiastico, Caritas, Segreteria pastorale. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

9. Presentazione nuovo Laboratorio di Pastorale Familiare

Mons. Pietro M. Fragnelli, Vescovo Delegato per la Pastorale Familiare, ha presentato ai Vescovi la bozza di programma per un nuovo Laboratorio Regionale di Pastorale Familiare dopo il primo che si è concluso nel Giugno 2023. L'obiettivo è quello di rendere gli operatori della pastorale familiare autonomi e protagonisti della formazione anziché oggetti di formazione.

10. Insegnamento della Religione cattolica

La prof. Barbara Condorelli, Coordinatrice regionale degli Insegnanti di religione cattolica, ha fornito ai Vescovi le informazioni circa i bandi di concorso straordinario ed ordinario. Ha illustrato i requisiti della procedura per il bando straordinario (titoli, prove,

composizione della Commissione). Per quanto riguarda la formazione in preparazione al Concorso, la Facoltà Teologica e gli Istituti (San Paolo, San Luca, San Metodio, San Tommaso) stanno organizzando i corsi. La CEI ha fornito dei modelli di richiesta di certificazione e di rilascio di certificazione da adattare alle scelte deliberate dagli Ordinari Diocesani. Il Concorso Straordinario prevede una prova orale didattico - metodologico, la prova orale valuterà anche la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno di livello B2. Il Concorso Ordinario prevede una prova scritta ed una prova orale. Vista la complessità della situazione in Sicilia, un punto di forza sarà l'aver adottato criteri comuni in tutte le diocesi siciliane.

11. Incontro con i Responsabili Regionali AGESCI

I Vescovi hanno incontrato i Responsabili regionali AGESCI, don Pietro Piraino, Assistente Ecclesiastico Regionale, Andrea Mazzù e Mariagrazia Privitera, per un confronto sulla presenza dell'Associazione nelle Chiese di Sicilia. I Responsabili hanno sottolineato che i gruppi AGESCI sono a servizio della Chiesa e hanno desiderio di respirare di più l'ecclesialità. Per questo è necessaria una presenza più incisiva degli assistenti ecclesiastici di zona o di gruppo agli incontri e ai convegni organizzati dall'Associazione. Da parte loro i vescovi riconoscono che l'Associazione ha un buon metodo educativo e può incidere sulla formazione cristiana. Gli Scout sono una risorsa preziosa per le nostre Chiese con una forza dirompente. Occorre, da parte dei capi scout, un maggiore impegno a collaborare con i parroci e con gli Assistenti, nonché una partecipazione più piena alle attività diocesane.

12. Pastorale carceraria

Don Paolo Giurato, Rappresentante regionale della pastorale penitenziaria, ha ringraziato i Vescovi per l'attenzione data a questo ambito così delicato e per aver concesso la celebrazione di una Giornata dei Carcerati. La prossima Giornata sarà celebrata il 5 aprile 2024 a Caltanissetta. Don Giurato ha sollecitato a costituire in ogni diocesi l'Ufficio diocesano per la pastorale penitenziaria. Inoltre, ha illustrato il programma del V Convegno Nazionale dei Cappellani e degli Operatori della Pastorale Penitenziaria che si terrà ad Assisi dal 24 al 27 aprile 2024 dal tema «*“Lo vide e ne ebbe compassione”(Lc 10,33) Dall'indifferenza alla cura*». Il Responsabile ha chiesto ai Vescovi anche di destinare una parte delle somme per la carità per la cura delle persone detenute o verso le loro famiglie.

13. Varie ed eventuali

Il Presidente Mons. Raspanti ha letto un Comunicato della Federazione Regionale delle Misericordie Siciliane nel quale si esprime il disappunto, l'amarezza e la delusione riguardo all'esclusione di tutte le Misericordie delle Regioni del Sud Italia, dall'ultimo bando di selezione legato al Servizio Civile Universale.

Castell'Umberto, 6 marzo 2024.

I Vescovi di Sicilia